



## Bando Voucher Digitali **Impresa 4.0 – PID18**

**Referente:** Dott. Pedretti Andrea – [andrea.pedretti@baldifinance.it](mailto:andrea.pedretti@baldifinance.it) – Mobile 347.7267140

**E' stato pubblicato dalla CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA il nuovo Bando le cui risorse stanziare ammontano a € 430.000,00 per promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici.**

## VOUCHER DIGITALI - PID 18

- **AREA GEOGRAFICA:** Reggio Emilia
- **BENEFICIARI:** Possono beneficiare del contributo le micro, piccole e medie imprese (MPMI) aventi sede legale e/o operativa nella provincia di Reggio Emilia.

**Nota:** sono inammissibili le domande prodotte da soggetti che, alla presentazione della rendicontazione non siano in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto. Sarà inoltre verificato il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

- **INTERVENTI AMMESSI:** Il presente bando intende finanziare, tramite i voucher (contributi a fondo perduto), le seguenti misure di innovazione tecnologica I4.0:
  - **Misura A** – Progetti indirizzati all'introduzione delle tecnologie i cui obiettivi e modalità realizzative siano condivisi da più imprese;
  - **Misura B** – Domande di contributo, relative a servizi di formazione e consulenza finalizzati all'introduzione delle tecnologie, presentate da singole imprese.

Gli ambiti tecnologici di innovazione digitale I4.0 ammessi dal bando sono:

- **Elenco 1:** utilizzo delle tecnologie di cui agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i. inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:
  - soluzioni per la manifattura avanzata
  - manifattura additiva
  - realtà aumentata e virtual reality
  - simulazione
  - integrazione verticale e orizzontale
  - Industrial Internet e IoT
  - cloud
  - cybersicurezza e business continuity
  - Big data e analytics
- **Elenco 2:** utilizzo di altre tecnologie digitali propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1, limitatamente ai servizi di consulenza e secondo quanto previsto nel "Piano di innovazione digitale dell'impresa" di cui alla "Scheda 1 – Misura A" e "Scheda 2 – Misura B" del presente Bando:
  - sistemi di e-commerce
  - sistemi di pagamento mobile e/o via Internet
  - sistemi EDI, electronic data interchange
  - geolocalizzazione
  - sistemi informativi e gestionali (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, etc.)
  - tecnologie per l'in-store customer experience
  - RFID, barcode, sistemi di tracking
  - system integration applicata all'automazione dei processi

**Nota:** relativamente alla Misura A si rimanda al testo della scheda alligata.

### BALDI FINANCE S.p.A.

Capitale Sociale euro 100.000,00  
Iscrizione REA nr. MI – 1919640  
C.F. e P.Iva 02017760352

### Sede legale

MILANO  
Via S. Damiano, 9  
20122 - Milano (ITA)  
Tel +39.02.58318214  
Fax  
+39.02.58310893

### Sede amministrativa

REGGIO EMILIA  
Via G. Gutenberg, 3  
42124 - Reggio Emilia (ITA)  
Tel. +39.0522.271220  
Fax +39.0522.271432



➤ **SPESE AMMISSIBILI:**

**-Misura B ->** le MPMI possono richiedere un voucher per servizi di consulenza e formazione focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia Industria 4.0. A titolo esemplificativo, il voucher può permettere all'impresa di:

- misurare la propria maturità digitale ed identificare i propri bisogni di innovazione;
- ottenere consulenza specialistica relativa all'impiego nella propria realtà produttiva delle tecnologie previste nella parte generale del Bando;
- ricevere formazione specialistica strettamente complementare all'utilizzo delle tecnologie previste dall'Elenco 1 del bando.

Si specifica che i servizi di consulenza o formazione non potranno in nessun caso ricomprendere le seguenti attività:

- assistenza per acquisizione certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- in generale, supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge o di consulenza/assistenza relativa, in modo preponderante, a tematiche di tipo fiscale, finanziario o giuridico;
- formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente

Ai fini del presente bando, l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente di uno o più fornitori tra i seguenti:

- centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center, parchi scientifici e tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative;
- incubatori certificati e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale;
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. del 22 maggio 2017;
- relativamente ai soli servizi di formazione, agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR;
- relativamente ai soli servizi di consulenza, start-up innovative;
- relativamente ai soli servizi di consulenza, ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tecnologie previste dall'Elenco 1 del presente bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.

**L'impresa richiedente i voucher dovrà presentare** – al più tardi in sede di rendicontazione – un **"piano di innovazione digitale dell'impresa"**, comprensivo della valutazione del suo grado di maturità digitale, che evidenzia in particolare il collegamento tra gli interventi realizzati e da realizzare e l'utilizzo di **almeno una delle tecnologie** tra quelle previste dall'Elenco 1. **La predisposizione di tale Piano è compresa tra i costi ammissibili.**

➤ **ENTITA' DEL CONTRIBUTO:**

Investimento minimo (*)	Importo contribuito massimo(**)
euro 4.000,00	euro 10.000,00

(\*) *sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di decadenza;*

(\*\*) *cui si somma la premialità prevista dall'art. 13 "Rating di legalità" della parte generale del presente Bando.*

Per la Misura B è prevista una procedura a sportello valutativo secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Gli aiuti previsti dal presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di stato e con aiuti in regime "de minimis", se l'aiuto cumulato non supera l'intensità o l'importo massimo stabilito da un regolamento di esenzione per categoria o da un regime autorizzato dalla Commissione.

➤ **INOLTRO DELLE DOMANDE:**

Per la Misura B il destinatario del voucher è la singola impresa, la quale può presentare una sola richiesta di contributo (se si presenta una domanda per la Misura A non può essere presentata un'ulteriore domanda per la Misura B e viceversa).

Le richieste di voucher devono essere presentate prima dell'avvio dell'attività oggetto dell'agevolazione, pertanto prima dell'inizio dell'attività formativa o del servizio di consulenza.

**Le domande dovranno essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, dal 16/04/2018 al 31/05/2018.**

In fase di domanda è necessario presentare i preventivi di spesa che dovranno essere disposti su carta intestata dei fornitori.

\*Lo Studio non si Assume responsabilità per dati incompleti o errati riportati nella presente scheda sintetica.

## CONTATTI ED APPROFONDIMENTI

Per approfondimenti e verifica dei requisiti di accesso alle precedenti agevolazioni i Sig. Clienti possono far riferimento a:

- **Dott.** Pedretti Andrea
- **E-mail** [andrea.pedretti@baldifinance.it](mailto:andrea.pedretti@baldifinance.it)
- **Tel** 0522.271220
- **Cell** 347.7267140

## SCHEDA 1 – MISURA A

### PROGETTI FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE NELLE IMPRESE DI TECNOLOGIE I4.0

#### a) Tipologia di intervento

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Reggio Emilia – o che intendano costituirsi in tale circoscrizione prima dell'erogazione del voucher – possono presentare domande di contributo relative a progetti finalizzati all'introduzione nelle imprese delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 3 della parte generale del presente Bando.

Tali progetti riguardano da 10 a 20 imprese, le quali condividono gli obiettivi del progetto come, a titolo esemplificativo, la tipologia di tecnologie I4.0 impiegate, le modalità di erogazione ed accesso ai servizi di consulenza previsti dal progetto, la creazione di servizi innovativi o di sistemi o strumenti comuni, l'efficienza e l'integrazione di filiere produttive o di servizio in tutti i settori economici, ulteriori finalità individuate dalle imprese relative all'impiego delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 3 della parte generale del presente Bando.

#### b) Definizioni

Ai fini della presente Misura A si intende per:

- **progetto**, l'insieme di attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi descritti alla precedente lettera a), secondo le modalità descritte nel “Modulo Misura A” (vedi successiva lettera e) della presente Scheda);
- **soggetto proponente**, l'organizzazione, tra quelle previste al successivo punto d) della presente Scheda, che definisce gli obiettivi del progetto, promuove la partecipazione delle imprese ed individua e propone alle imprese partecipanti il “fornitore principale del servizio”. Tali attività devono essere realizzate prima della presentazione delle domande di contributo da parte delle imprese partecipanti e non sono considerate tra le spese ammissibili (fa fede la data di domanda della prima impresa partecipante al progetto);
- **fornitore principale del servizio**, di seguito denominato come “**Responsabile tecnico di progetto**”, l'organizzazione - dotata di personalità giuridica - che coordina le attività di sviluppo del progetto, in particolare sotto il profilo tecnologico, di project management, di relazione con le imprese partecipanti, con gli ulteriori fornitori e con la Camera di commercio per gli aspetti relativi al progetto nel suo complesso. Il responsabile tecnico nomina il capo-progetto. I servizi forniti dal responsabile tecnico di progetto sono ricompresi tra le spese ammissibili alle condizioni previste dal presente Bando. In caso di coincidenza tra soggetto proponente e Responsabile tecnico di progetto sono rendicontabili solo le spese relative all'erogazione dei servizi di consulenza o - se previsti - di formazione da esso forniti, successive alla presentazione della domanda da parte delle imprese partecipanti (fa fede la data di domanda della prima impresa partecipante al progetto);
- **capo-progetto**, la persona fisica che svolge il ruolo di project manager;
- **impresa partecipante**, l'impresa che aderisce al progetto e si impegna a sviluppare le attività di propria competenza, destinataria dei voucher erogati dalla Camera di commercio. L'impresa può partecipare al massimo ad un progetto. In caso di partecipazioni plurime verrà considerata solo la prima domanda in ordine cronologico.

#### c) Entità del contributo

Il contributo è assegnato nella medesima misura a tutte le imprese partecipanti al progetto fatte salve le eventuali premialità di cui all'art. 13 della parte generale del presente Bando.



Investimento minimo (*)	Importo contribuito massimo(**)
<b>euro 3.000,00</b>	<b>euro 10.000,00</b>

(\*) *sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di decadenza;*

(\*\*) *cui si somma la premialità prevista dall'art. 13 "Rating di legalità" della parte generale del presente Bando.*

L'intensità dell'agevolazione è determinata dall'art. 3, comma 4 della parte generale del Bando.

#### **d) Soggetti proponenti**

Ai fini del presente Bando, nelle more della completa definizione della Rete Nazionale Industria 4.0 prevista dal Piano Nazionale Industria 4.0 e dell'attuazione del comma 4 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 maggio 2017, i soggetti proponenti possono essere:

- DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;
- centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center di cui al Piano Industria 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) e dal Decreto Direttoriale del 22 dicembre 2017 che definisce le linee guida, i criteri e gli indicatori per la certificazione dei medesimi centri di trasferimento tecnologico.

Possono essere presentate domande relative al massimo a 2 progetti con il medesimo soggetto proponente.

#### **e) Documentazione progettuale da presentare in sede di domanda**

Ciascuna impresa partecipante dovrà allegare alla propria domanda, oltre a quanto previsto all'art. 9 della parte generale del Bando, i seguenti documenti:

- “Modulo Misura A”, disponibile sul sito [www.re.camcom.gov.it](http://www.re.camcom.gov.it), alla sezione dedicata al bando;
- Copia integrale del progetto;
- Dichiarazione di adesione al Progetto e scelta del Responsabile tecnico di progetto sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa partecipante. E' ammessa la dichiarazione trasmessa tramite intermediario di cui all'art. 9 della parte generale del Bando. Il modello di dichiarazione di adesione è disponibile sul sito [www.re.camcom.gov.it](http://www.re.camcom.gov.it), alla sezione dedicata al bando;
- Dichiarazione del responsabile tecnico di possesso dei requisiti previsti dal bando disponibile sul sito [www.re.camcom.gov.it](http://www.re.camcom.gov.it), alla sezione dedicata al bando.

E' fatto obbligo al Responsabile tecnico di progetto di fornire tempestivamente, a ciascuna impresa partecipante, il suddetto “Modulo Misura A” e la copia integrale del progetto debitamente sottoscritti con firma digitale dal suo Legale Rappresentante.

Informazioni contenute nel “Modulo Misura A” (tutti i campi sono obbligatori):

- titolo del progetto
- soggetto proponente;

- abstract del progetto;
- risultati attesi, indicatori di risultato;
- elementi innovativi e distintivi della proposta;
- tecnologie cui si riferisce l'intervento tra quelle indicate all'Elenco 1 dell'art. 2, comma 3 della parte generale del presente Bando;
- eventuali ulteriori tecnologie digitali oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 2 dell'art. 2, comma 3 della parte generale del presente Bando motivandone le ragioni ed a condizione che esse siano strettamente connesse all'impiego di almeno una delle tecnologie di cui all'Elenco 1;
- ragione sociale e partita IVA del Responsabile tecnico di progetto;
- nominativo e riferimenti del capo-progetto;
- esperienza pregressa del Responsabile tecnico di progetto secondo quanto indicato al successivo punto f) "Valutazione delle domande";
- ragione sociale e partita IVA e indicazione della parte di intervento realizzata da eventuali ulteriori fornitori;
- team tecnico di progetto e indicazione delle relative competenze maturate;
- metodologia e strumenti per la realizzazione del progetto;
- stima dei tempi e dei costi di realizzazione per ciascun partecipante e totali con relativa indicazione del contributo richiesto singolarmente e complessivamente.

E' possibile allegare alla domanda anche eventuali ulteriori documenti utili ai fini della sua valutazione.

La descrizione dell'intervento contenuta nel "Modulo Misura A" svolge, ai fini del Regolamento dell'Unione Italiana delle Camere di commercio per la concessione di aiuti alle PMI per interventi in tema di digitalizzazione, di cui all'art. 8, comma 1 della parte generale del Bando, la funzione di Piano di innovazione digitale dell'impresa.

#### **f) Valutazione delle domande**

Successivamente al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale effettuata dalla Camera di commercio, la selezione delle idee progettuali avverrà con procedura valutativa a graduatoria, sulla base dei criteri esplicitati nella tabella sottostante ad insindacabile giudizio di una commissione valutatrice.

<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE</b>
a. Coerenza e qualità della proposta rispetto agli obiettivi	0 – 20
b. Qualificazione e professionalità del Responsabile tecnico di progetto sulla base della documentazione allegata	0 – 20
c. Qualità delle metodologie e degli strumenti adottati per la realizzazione del progetto	0 – 15
d. Novità / innovatività del progetto	0 – 15
e. Replicabilità e diffusione dei risultati del progetto	0 – 15
f. Congruità del costo rispetto ai contenuti del servizio	0 – 10
g. Completezza e chiarezza della domanda	0 – 5
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>100</b>

Il Nucleo di valutazione è nominato dal Segretario generale della Camera di commercio e sarà formato da almeno 4 componenti:

- un funzionario della stessa Camera di commercio, normalmente il RUP, quale coordinatore del processo di valutazione, senza diritto di voto;
- 3 o più esperti, individuati tra docenti o ricercatori universitari, specialisti di settore, esperti messi a disposizione dalle strutture appartenenti al Sistema camerale (Unioni Regionali, Aziende Speciali, società partecipate, società nazionali di Sistema), che esprimeranno i giudizi sui progetti secondo i criteri e i punteggi sopra esposti.

Il Nucleo di valutazione si insedierà entro 90 giorni di calendario dal termine di scadenza della presentazione delle domande di contributo.

Ciascuno dei componenti il Nucleo di valutazione esprimerà il proprio giudizio sui singoli criteri sopra esposti indicando il punteggio da assegnare secondo la scala prevista per lo specifico criterio ed una breve sintesi delle motivazioni del punteggio espresso. Il punteggio assegnato al progetto sarà pari alla media aritmetica semplice dei punteggi assegnati dai singoli componenti. Il Nucleo di valutazione sarà assistito da una segreteria messa a disposizione dagli Uffici della Camera di commercio la quale provvederà a redigere il verbale delle sedute di valutazione. Sono ritenuti ammissibili al contributo/voucher solamente i progetti che, oltre ad aver superato previamente la fase di ammissibilità formale, avranno conseguito un punteggio minimo complessivo di 65 punti su 100.

Si precisa che per la valutazione del criterio b. verranno presi in considerazione i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza almeno triennale del Responsabile tecnico di progetto nel campo oggetto di intervento illustrando almeno tre attività svolte nell'ultimo triennio indicando nominativo dei clienti, obiettivo tecnologico-produttivo perseguito, descrizione dell'attività svolta per gli stessi e risultati conseguiti. Nel caso di Responsabile tecnico di progetto costituito da meno di 3 anni è ammessa la presentazione di una documentazione equivalente per attività pertinenti svolte dai componenti il team tecnico di progetto.

A parità di punteggio conseguito da due o più progetti, la graduatoria verrà determinata dall'ordine cronologico nella presentazione da parte della prima impresa partecipante ai suddetti progetti.

#### **g) Assegnazione dei contributi**

Al termine della fase di valutazione di merito, il Nucleo di valutazione redigerà la graduatoria finale in ordine di punteggio decrescente e l'elenco delle domande non ammesse o che non hanno superato il punteggio minimo per la loro approvazione, dandone comunicazione al RUP ai fini della successiva determinazione del Segretario generale.